

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dr. Domenico Gambacorta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Si dichiara che la presente deliberazione, è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, TUEL/
D.Lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Tuel /D.Lgs
267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32 della
legge n. 69/2009 – giusta attestazione del Dirigente Responsabile.

dal _____ al _____ (oppure) il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Fraire

Avellino, li _____



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del **17.07.2018** in I convocazione

N. 116 del registro

O G G E T T O

LITE EDIL FORTE SRL C/ PROVINCIA DI AVELLINO + 1 – SENTENZA N. 5698/2017 DEL CONSIGLIO DI STATO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **DICIASETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore **16,10** nell'apposita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione **STRAORDINARIA** a seguito di avvisi diramati dal **Presidente** ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

Sono presenti ad inizio di seduta il Presidente e i seguenti Consiglieri:

1.	AMBROSONE	Enza
2.	BUONFIGLIO	Tommaso
3.	D'ANGELIS	Luigi
4.	DI CECILIA	Franco
5.	FESTA	Gianluca
6.	IORILLO	Mirko
7.	GIAQUINTO	Girolamo
8.	LENGUA	Caterina
9.	PELOSI	Vito
10.	PICONE	Fausto
11.	ROMANO	Giovanni
12.	SARNO	Marino

Risultano assenti i Consiglieri:

1.	AMBROSONE Enza	7
2.	GIAQUINTO Girolamo	8
3.	LENGUA Caterina	9
4.		10
5.		11
6.		12

PRESIEDE la seduta il **dr. Domenico Gambacorta** **Presidente della Provincia.**

ASSISTE il Segretario Generale **Dr. Antonio FRAIRE**

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONS. PELOSI da lettura della relazione istruttoria e relativa proposta, redatta dal Dirigente dell'Area Tecnica:

Premesso che:

- sul ricorso numero 5406 del 2017 R.G. la Edil Forte propone appello avverso la sentenza 1131/2017 del T.A.R. Salerno - con cui è stata respinta la sua impugnazione (contro gli atti della procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.c) del nuovo codice dei contratti pubblici;
- la Edil Forte chiede il risarcimento del danno emergente e lucro cessante (nella doppia declinazione di perdita di chance) conseguente all'illegittima perdita dell'appalto, oltre al (danno non patrimoniale, attraverso il risarcimento del danno all'immagine e del danno da stress, derivante dalla compromissione del buon nome e della reputazione dell'impresa illegittimamente esclusa dalla gara;
- dalla descritta esposizione è evidente che il danno richiesto è quello da mancata aggiudicazione e il pregiudizio di cui è invocato il ristoro per equivalente consiste nel mancato utile(cfr. sul punto: Cons. Stato, Ad. Plen., 12 maggio 2017, n 2),
- la Edil Forte ha chiesto inoltre che nei confronti della Provincia di Avellino siano applicate le sanzioni previste dall'art. 123 cod. proc. Amm., per il caso verificatosi nella fattispecie – che sia mantenuta l'efficacia del contratto malgrado l'illegittimità accertata nella procedura di affidamento dello stesso.
- la Provincia di Avellino si costituiva e affidava la difesa all'avv. Gennaro Terracciano.

Vista la nota prot. n. 59832 del 22/12/2017 con cui il Settore Avvocatura ha trasmesso, ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio, copia della sentenza n. 5698/2017 con cui il Consiglio di Stato ha deciso in merito al contenzioso di cui sopra;

Rilevato Il Consiglio di stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sull'appello, come in epigrafe proposto, lo accoglie e per l'effetto, in riforma della sentenza di primo grado, accoglie il ricorso e i motivi aggiunti della EDIL Forte s.r.l. annullando gli atti con essi impugnati.

Condanna la Provincia di Avellino a risarcire la ricorrente Edil Forte s.r.l. dei danni subiti secondo i criteri ex art. 34, comma 4, cod. proc. Amm. E con le modalità stabilite in motivazione.

Condanna la medesima Provincia di Avellino a rifondere alla Edil Forte s.r.l. le spese del doppio grado di giudizio, liquidate complessivamente in € 10.000,00, oltre agli accessori di legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 16 novembre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Caringella, Presidente

Paolo Giovanni Nicolò Lotti, Consigliere

Fabio Franconiero, Consigliere, Estensore

Raffaele Prospero, Consigliere

Valerio Perotti, Consigliere

Ritenuto doversi riconoscere, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgv. N. 267/2000, il debito fuori bilancio derivante dal suddetto titolo esecutivo, dando atto che tale riconoscimento non costituisce acquiescenza secondo il principio espresso nel testo approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno in data 03.04.2008;

Vista le note n. 25003 del 30/05/2018 e n. 29674 del 05/07/2018 con cui il Servizio Viabilità ha comunicato gli importi previsti nell'accordo del 06/03/2018 con cui la Società Edil Forte ha aderito alla proposta formulata;

Dato atto che il debito fuori bilancio di cui trattasi ascende ad € **62.273,13** oltre tassa di registrazione atti giudiziari, ed è così distinto:

- € **25.681,93** – in favore dell'Impresa Edil Forte srl (di cui € 25.352,69 per offerta, € 278,88 per rivalutazione ed € 30,39 per interessi);
- € **36.591,20** - per spese di giudizio in favore dell'Impresa Edil Forte srl (di cui € 10.000,00 per diritti e onorari, € 1500,00 spese generali 15%, € 460,00 per CPA 4% , € 2.631,00 per IVA 22%, € 22.000.00 spese Contributo Unificato);

Considerato, altresì, che il debito in solido, così come sopra quantificato, non comprende la tassa di registrazione della sentenza di cui trattasi, la stessa è stimata provvisoriamente in € 1.000,00, giusta nota circolare prot. n. 62145 del 05/10/2015 a firma del Direttore Generale/Dirigente dell' U.O. di Staff Avvocatura e Contenzioso, con cui sono state impartite precise direttive in merito al pagamento delle imposte di registrazione dei provvedimenti giurisdizionali oggetto di riconoscimento di debito fuori bilancio;

Viste le allegate schede A e B (mod. 2) relative al debito fuori bilancio di cui trattasi;

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art.151, co.4, D.Lgs.267/2000)

- Si attesta la copertura finanziaria della spesa
Titolo 1
Alla missione 10
Programma 05
Bil.2018 previa applicazione quota
accantonata avanzo di amministrazione

Lì, 12.07.2018

**IL FUNZIONARIO DELEGATO PER LE
COMPETENZE DIRIGENZIALI
Dr. Antonio Principe**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE _____

Lì, 10.07.2018

**IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Marro**

ACQUISITO il parere di competenza del Collegio dei Revisori di cui alla nota n. 30631 di prot. del 16.07.2018 (giusta verbale n.26/2018);

Acquisiti i pareri favorevoli dei dirigenti responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgv. N. 267/2000;

PROPONE

1. riconoscere, ai sensi dell'art. 194 – lett. a) del D. Lgv. n. 267 del 18.8.2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € **62.273,13** scaturente della sentenza n. 5698 del Consiglio di Stato;
2. di imputare la spesa di € **62.273,13** sulla missione 10, programma 5 ex Cap. 16700/13 del bilancio anno 2018 previa applicazione quota accantonamento avanzo di amministrazione;
3. corrispondere, con successiva determina, la somma € **25.681,93** – in favore dell'Impresa Edil Forte srl (di cui € 25.352,69 per offerta, € 278,88 per rivalutazione ed € 30,39 per interessi);
4. corrispondere con successiva determina, la somma di € **36.591,20** - per spese di giudizio in favore dell'Impresa Edil Forte srl (di cui € 10.000,00 per diritti e onorari, € 1500,00 spese generali 15%, € 460,00 per CPA 4% , € 2.631,00 per IVA 22%, € 22.000.00 spese Contributo Unificato);
5. corrispondere, con successiva determina, l'importo esatto della tassa di registrazione della sentenza autorizzando il dirigente, fin da ora, ad integrare l'assunto impegno di spesa qualora la somma quantificata dall'Agenzia delle Entrate risulti maggiore di quella stimata, traendo la differenza dall'apposito capitolo dedicato;

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di cui sopra;

VISTA l'attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art.151, 4° comma del Tuel/d.lgs 267/2000, sopra riportata a margine della proposta;

VISTI i pareri espressi sulla proposta del Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt.49, co.1 e 147 bis, co.1, D.Lgs 267/2000 anch'essi riportati a margine della proposta stessa;

VISTO Il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni, pareri acquisiti fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- Di demandare al Dirigente dell'area Tecnica/Area Amministrativa gli adempimenti richiesti dal Collegio dei revisori con verbale **n.26 del 16.07.2018** , ad eccezione della trasmissione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, co. 5, Legge n. 289/2002, di copia della presente, demandata al Segretario Generale.

Quindi il Presidente del Consiglio pone ai voti, per alzata di mano, l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO

Con voto unanime,

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento.